



Padova, 24 gennaio 2022
Prot. 08/DN

**Alla c.a. della Ministra per la gioventù
con delega al Servizio Civile Universale**

dottorressa Fabiana Dadone

e p.c. al Capo Dipartimento

dottor Marco De Giorgi

Gentili dottoressa Dadone e dottor De Giorgi,

sono Marco Rasconi, Presidente Nazionale di UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, associazione che da oltre 60 anni lotta a fianco delle persone con patologie neuromuscolari e con disabilità affinché possano godere di una piena inclusione sociale.

Come potrà immaginare sono due anni che UILDM e le associazioni come quella che rappresento, lavorano a fatica per fare in modo che le persone con disabilità possano uscire di casa e cercare di vivere una vita più dignitosa possibile nonostante le difficoltà e i rischi dovuti alla pandemia da Covid – 19.

Fino ad ora siamo riusciti a fornire supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie grazie all'apporto dei nostri volontari e soci ma anche grazie al preziosissimo contributo dei volontari in Servizio Civile aiuto che diventa ancora più prezioso in questa fase di ripartenza.

Le scrivo, dunque, perché a meno di una settimana dalla scadenza del bando giovani, il nostro ente ha circa 100 domande per 250 posti disponibili nei nostri progetti, peraltro mal distribuite, con una prevalente concentrazione nel sud. Paragonando la situazione agli altri bandi riscontriamo un netto peggioramento. Siamo ovviamente molto preoccupati, perché i risultati sono scarsi nonostante abbiamo ulteriormente investito in comunicazione per un efficace reclutamento e crediamo, come abbiamo riportato attraverso la CNESC e la Consulta che la problematica sia legata soprattutto alla finestra temporale troppo breve e in un periodo molto infelice

Sappiamo che questa situazione riguarda non solo noi ma anche molti altri enti di Servizio Civile con cui collaboriamo da anni e che da sempre cercano di portare migliorie a questo importantissimo strumento.

Il periodo di pubblicazione del bando e la mancata proroga ci porta ad avere grosse difficoltà nel reclutamento e di conseguenza nel garantire i servizi che abbiamo fino ad oggi fornito alle persone con disabilità e alle loro famiglie.





Mi permetto di aggiungere che negli ultimi mesi non ci siamo sentiti supportati dalla comunicazione che il Dipartimento sta orientando verso i giovani, prevalentemente declinata in una acquisizione di competenze. Crediamo fortemente nel servizio civile e siamo convinti che vada comunicato ai giovani soprattutto quanto sia fondamentale il loro contributo in termini di supporto alla comunità e crescita dei legami di pace con la conseguente diffusione dei valori su cui fonda la nostra Repubblica e dei quali beneficiamo tutti e tutte, compresi i giovani stessi. Diamo per scontato il valore aggiunto che l'esperienza può avere per i giovani, per la loro crescita personale, misurata sia in termini di competenze che come preziosa fonte di autoconoscenza, quindi in grado di aprire nuovi e più desiderabili scenari per il proprio progetto di vita. Questo messaggio, più che un messaggio legato alla sola ricerca di competenze, ci sembra più efficace, veritiero, opportuno, per un maggiore coinvolgimento dei giovani e ci sembra anche il messaggio più coerente con la relazione che si instaura tra ente e volontario durante l'anno di servizio, senza toglierne le potenzialità educative.

In periodi come quello che stiamo attraversando ci aspettiamo una maggiore attenzione ai bisogni da parte delle istituzioni e non ulteriori limiti alla realizzazione delle nostre attività in favore dei destinatari dei progetti.

Le chiediamo pertanto nuovamente di posticipare la scadenza del bando di almeno una settimana e di rivedere le tempistiche di consegna graduatorie e avvio progetti.

Confidiamo inoltre, in una maggiore collaborazione tramite la Consulta e non solo, certi che possa scaturirne una migliore proposta ai giovani e un maggiore benessere per i destinatari dei progetti e per tutti i soggetti coinvolti nel sistema del servizio civile.

Nella speranza di ricevere un suo gradito riscontro, la saluto cordialmente.



Marco Rasconi
Presidente Nazionale UILDM

